



Fabrizio Virginio Pesiri
Notaio

Imposta di bollo assolta in via telematica ai sensi della nota 1 bis dell'art. 1 della

Tariffa, Parte I, allegata al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642

Repertorio n. 40489

Raccolta n. 12668

Registrato in AVELLINO

Verbale di assemblea dei soci della società per azioni

il 30 dicembre 2020

= IRPINIAMBIENTE S.p.a. =

al n° 7271 1T

= REPUBBLICA ITALIANA =

Fabrizio V. Pesiri

Il quindici dicembre duemilaventi.

In Avellino nel mio studio alla Piazza della Libertà n. 23.

iscritto al Registro Imprese
di

Innanzi a me, dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Avellino, iscritto al Ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, alle ore un-

Avellino

dici,

il

è costituito

Protocollo

il dott. **Matteo SPERANDEO**, nato a Napoli (NA) il 29 aprile 1960, residente e
domiciliato anche fiscalmente a Lauro (AV) alla via Monsignor M.G. Sperandeo
n. 15, codice fiscale SPR MTT 60D29 F839R, nella qualità di amministratore uni-
co in carica e legale rappresentante, con gli idonei poteri di firma a norma di legge
e di statuto sociale, della società per azioni di nazionalità italiana unipersonale

Fabrizio V. Pesiri

= IRPINIAMBIENTE S.p.a. =

con sede legale ad Avellino (AV) alla Piazza Libertà n. 1 --ove egli comparente
pure domicilia per la funzione-- ed ufficio amministrativo in Avellino alla via
Cannaviello snc, capitale sociale € 2.500.000,00 interamente sottoscritto e versa-
to, rappresentato da numero n. 2.500 azioni ordinarie del valore nominale di €
1.000,00 ciascuna, codice fiscale-partita I.V.A. e numero di iscrizione al Registro
delle Imprese di Avellino 02626510644, numero di iscrizione al R.E.A. di Avelli-
no 171502, soggetta all'attività di Direzione e Coordinamento del socio unico Am-



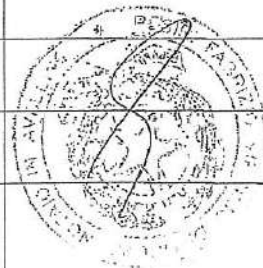
	ministrazione Provinciale di Avellino, con sede in Avellino, codice fiscale
	80000190647, indirizzo PEC <i>posta@pec.irpiniambiante.it</i> , costituita con atto rice-
	vuto dal Notaio Edgardo Pesiri di Avellino il 23 dicembre 2009, Repertorio
	50886, registrato ad Avellino il 30 detti al n. 1435, modificata in forza di delibera-
	zioni assembleari assunte rispettivamente il 24 maggio 2010, verbalizzata con atto
	del medesimo Notaio Edgardo Pesiri in pari data, Repertorio 51250, registrato ad
	Avellino il 9 giugno 2010 al n. 3773, e 13 dicembre 2011, verbalizzata con atto ri-
	cevuto del detto Notaio Edgardo Pesiri in pari data, Repertorio 52406, registrato
	ad Avellino il 23 dicembre 2011 al n. 8047 e da ultimo in forza della deliberazio-
	ne assembleare del 10 aprile 2019, da me verbalizzata con mio atto in pari data,
	Repertorio 39377/Raccolta 11846, registrato ad Avellino 26 detti al n. 2674.
	Il comparente Sperandeo dott. Matteo, cittadino italiano, della cui identità perso-
	nale e qualifica io Notaio sono certo, mi richiede di ricevere il presente atto e mi
	dichiara che è qui riunita, in questi giorno ed ora l'assemblea dei soci della società
	IRPINIAMBIENTE S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente
	ordine del giorno
	= modifica del testo dell'art. 4, comma 2, del vigente statuto sociale, sempre nel
	rispetto del "Testo Unico in materia di Società a partecipazione pubblica" di cui
	al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n.
	100, mediante esplicitazione e riproduzione testuale, in perfetta aderenza letterale
	al dettato normativo, del limite quantitativo inderogabile del fatturato a favore del
	socio di cui all'art. 16, commi 3 e ss. del TUSP.
	Il comparente dott. Matteo Sperandeo mi richiede di assistere all'assemblea della
	detta società e di far constare da pubblico verbale le risultanze che la stessa andrà
	ad adottare.

le	Al che aderendo, io Notaio dò atto di quanto segue.
e-	Assume la presidenza dell'assemblea, ai sensi di legge e di statuto sociale, il com-
io	parente dott. Matteo Sperandeo, il quale
a-	constatato che
to	= la presente assemblea è stata regolarmente e tempestivamente convocata a nor-
ad	ma di legge e di statuto sociale per questi giorno ed ora ed in questo luogo, me-
i-	dante avviso del 3 dicembre 2020, protocollo 14315 dell'Ente, contenente l'ordine
to	del giorno e sottoscritto da esso Amministratore Unico e inviato --esso avviso-- in
o-	pari data a mezzo posta elettronica certificata al socio unico, a tutti i componenti
a,	del Collegio Sindacale ed al Revisore Unico agli indirizzi di posta certificata co-
	municati alla società (identificativo messaggio
o-	opcc293.20201203134425.03405.792.1.64@qpec.aruba.it), come certifica il Pre-
ni	sidente medesimo:
tà	Tale documentazione, previa verifica della sua regolarità da parte del Presidente,
	rimarrà acquisita agli atti social;
	= è costituito l'intero capitale sociale, portato dall'unico socio "Provincia di Avel-
el	lino", con sede legale in Avellino alla Piazza della Libertà n. 1, codice fiscale
ui	80000190647, in persona del Presidente e legale rappresentante, Avv. Domenico
n.	Biancardi, nato a Napoli il 3 giugno 1963;
le	= la materia all'ordine del giorno rappresenta per la società atto tecnicamente ne-
el	cessitato, volto a garantire la connotazione di Irpiniambiente S.p.a. quale società a
	totale partecipazione pubblica cioè, come tale rientrante nella disciplina degli artt.
la	2, comma 1, lettera o) e 16 del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, società sulla quale
rà	l'Ente Pubblico socio esercitano il controllo analogo, incidendo sugli obiettivi
	strategici e sulle decisioni più significative e strategiche;



	= in conseguenza di quanto esposto, la materia su cui discutere e deliberare non
	rientra tra quelle per le quali, a mente del combinato disposto degli art. 7, comma
	7, del D.Lgs. 175/2016 e dell'art. 42 del D.Lgs. 267/2000, è necessaria la previa
	deliberazione del Consiglio Provinciale o della Giunta provinciale, anche in ade-
	renza al disposto dello statuto della Provincia di Avellino (art. 23, comma 2, lette-
	ra g);
	= è presente l'organo amministrativo della IRPINIAMBIENTE S.p.a., in persona
	di egli costituito Amministratore Unico, dott. Matteo Sperandeo;
	= è presente il Collegio Sindacale nella persona del Presidente, Avitabile dott.
	Stefano, nato a Napoli il 5 settembre 1982, nonché i sindaci effettivi Pellegrino
	dott. Antonio, nato ad Avellino il 14 giugno 1960, e D'Agnesse Margherita, nata ad
	Avellino il 14 novembre 1981;
	= è presente il Revisore Legale dott. Valentino Fedele, nato a Baiano (AV) il 18
	agosto 1968;
	= la società non fa ricorso al mercato del capitale di rischio, né sono in corso pre-
	stiti obbligazionari;
	= il socio unico è regolarmente iscritto presso il Registro delle Imprese di Avel-
	lino;
	= non vi sono, per dichiarazione del Presidente, altri soci --oltre quello convocato
	e costituito-- legittimati ad intervenire in assemblea;
	= esso unico socio, come rappresentato, si dichiara sufficientemente informato su
	quanto all'ordine del giorno e non si oppone alla sua trattazione, così come infor-
	mati della riunione e dell'argomento all'ordine del giorno --per dichiarazione del
	Presidente-- sono tutti i membri effettivi del Collegio Sindacale, e nessuno si è op-
	posto nei modi di legge alla trattazione,

on	dichiara	
ia	la presente assemblea validamente costituita ed idonea a discutere e deliberare su	
ia	quanto posto all'ordine del giorno.	
e-	Il Presidente apre la seduta, prende la parola sull'unico punto dell'ordine del gior-	
e-	no e sottolinea che --tenuto conto della natura della IRPINIAMBIENTE S.p.a.	
na	quale società a totale partecipazione pubblica, in possesso dei requisiti di cui al-	
	l'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, nonché della circostanza secondo la quale gli Enti	
tt.	pubblici possono direttamente o indirettamente mantenere partecipazioni in socie-	
to	tà aventi per oggetto in via esclusiva lo svolgimento delle attività previste dall'art.	
ad	4, comma 2, del medesimo D.Lgs. 175/2016--, la materia oggetto di discussione,	
	sempre in attuazione ed in adeguamento dello statuto al medesimo D.Lgs.	
18	175/2016, come modificato dal D.Lgs. 100/2017, si sostanzia unicamente nell'in-	
	tervento sul testo dell'art. 4, comma 2, del vigente statuto sociale, in modo da ren-	
e-	dere lo stesso perfettamente aderente --dal punto di vista letterale-- al dettato nor-	
	mativo vigente in materia di <i>in house providing</i> di cui ai D.Lgs. 50/2016 e D.Lgs.	
el-	175/2016. Il Presidente quindi propone di riprodurre testualmente i limiti indero-	
to	gabili di cui all'art. 16, comma 3, del D.Lgs. 175/2016, come modificato dal	
	D.Lgs. 100/2017, sottolineando, altresì, che la deliberanda modifica è comunque	
su	in linea con quanto già "sostanzialmente" previsto dal vigente statuto sociale, e	
or-	che comunque la società già opera nel suo pieno rispetto.	
rel	Da tutto quanto innanzi, il testo dell'art. 4, comma 2, ultimo capoverso, dello sta-	
p-	tuto sociale risulterà del seguente tenore letterale:	
	<i>"Oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato della società deve essere effettuato</i>	
	<i>nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Ente Pubblico o dagli Enti Pub-</i>	
	<i>blici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà</i>	



	<i>consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di</i>
	<i>scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della so-</i>
	<i>cietà".</i>
	Il Presidente, su segnalazione del Presidente del Collegio Sindacale dott. Stefano
	Avitabile, si avvede che all'art. 25 dello statuto, al comma 2, lett. a), reca un errore
	materiale, laddove è previsto che l'organo amministrativo, al fine di ottemperare
	all'obiettivo di monitoraggio e controllo, invia al Socio Unico che effettua il con-
	trollo analogo entro il 30 novembre di ogni anno, un piano previsionale annuale
	delle attività, contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di
	breve e di lungo periodo, da approvarsi dalla assemblea, ma non ai sensi non del-
	l'art. 9, comma 5 (che peraltro non esiste), bensì ai sensi dell'art. 10, comma 5.
	Conclusa la relazione, il Presidente invita l'assemblea a deliberare in aderenza a
	tutto quanto proposto.
	L'assemblea, udita la relazione del Presidente, preso atto che sussistono tutte le
	condizioni previste dalla legge, acquisito il parere favorevole del Collegio Sinda-
	cale, espresso dal dott. Stefano Avitabile, con il voto favorevole dell'unico socio
	Provincia di Avellino,
	DELIBERA
	= di approvare senza riserve la proposta del Presidente e di conseguenza, sempre
	in linea ed in adeguamento al disposto del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, come
	modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, di modificare il patto sociale (art. 4,
	comma 2, ultimo capoverso) nel senso prospettato dal Presidente medesimo;
	= di rettificare il mero errore materiale contenuto nell'art. 25, comma 2, lett. a),
	sostituendo "9.5" con "10.5".
	Lo statuto sociale, nella sua versione aggiornata in conseguenza della delibere

di modificative innanzi assunte, previa lettura dal Presidente fatta all'assemblea, si
2- allega sotto la lettera "A" per fare parte integrante e sostanziale del presente atto;
= di dare mandato all'amministratore unico dott. Matteo Sperandeo perché, con i
10 più ampi poteri, abbia a dare corso alle formalità conseguenti alle assunte delibe-
re razioni, con tutte le facoltà occorrenti per la stipulazione di ogni atto relativo ed
re esecutivo, nonché ad apportare alle deliberazioni come sopra assunte e all'allegato
1- statuto sociale tutte quelle modificazioni, soppressioni ed aggiunte che si rendes-
le sero necessarie ai fini dell'iscrizione e pubblicazione nel competente Registro del-
li le Imprese ai sensi di legge.

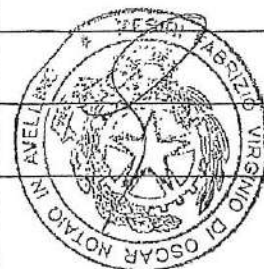
1- Null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente
dichiara sciolta l'assemblea alle ore undici e minuti cinquanta.

a Le spese del presente atto e conseguenti cedono a carico della società.

Il comparente mi dispensa dalla lettura dell'allegato.

le Del presente verbale, da me scritto con sistema elettronico e completato di mio
a- pugno su due fogli dei quali occupa 8 pagine intere e parte della presente, ho dato
io lettura al comparente che lo approva e con me lo sottoscrive alle ore undici e mi-
nuti cinquantacinque.

Firmato: Matteo Sperandeo; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).



Allegato lett. "A" n. 1/1990

Notaio Fabrizio Vignolo n. 1/1990

Rep. 40489 Reg. 12668

STATUTO della società

= IRPINIAMBIENTE S.p.a. =

TITOLO I

(Denominazione, Sede Sociale, Durata, Oggetto)

Art.1) Denominazione

1. E' costituita una società per azioni, il cui capitale è di esclusiva proprietà dell'Ente Provincia di Avellino, denominata

= IRPINIAMBIENTE S.p.a. =

società per azioni con socio unico.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento di cui agli artt. 2497 e 2497 bis del Codice Civile da parte della Provincia di Avellino.

Art.2) Sede sociale

1. La Società ha sede legale in Avellino, all'indirizzo risultante dalla iscrizione presso il Registro delle Imprese.

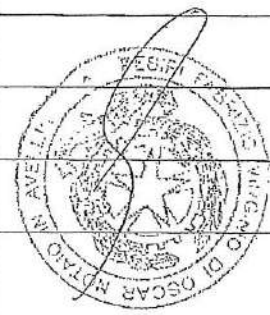
2. Restano di competenza dell'assemblea dei soci lo spostamento della sede nonché l'istituzione e la soppressione di eventuali sedi secondarie nell'ambito della Provincia di Avellino.

3. L'Organo Amministrativo potrà istituire, previ gli adempimenti di legge, sedi operative, uffici di rappresentanza, filiali ed agenzie nel territorio in cui la società opera.

4. Il domicilio dei soci, dell'amministratore, dei sindaci, del revisore, per ciò che attiene ai rapporti con la Società, è quello che risulta dai libri sociali.

Art.3) Durata

1. La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2060 e potrà essere prorogata una o più volte per deliberazione dell'Assemblea dei soci.



	Art.4) Oggetto sociale	blici
	1. In fase di prima attuazione della legge della Regione Campania 28 marzo 2007	sentit
	n. 4 e successive modificazioni, e della legge 26 febbraio 2010 n. 26, avente ad	altri r
	oggetto la "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicem-	3. In
	bre 2009 n. 195, recante disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emer-	leggi
	genza in materia di rifiuti nella Regione Campania, per l'avvio della fase <i>post</i>	a) la
	emergenziale nei territorio della Regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti re-	dal S
	lative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile", pubbli-	b) la
	cata su G.U. n. 48 del 27 febbraio 2010, è conferita alla Società la gestione dei siti	zione
	di stoccaggio dei rifiuti, delle discariche e degli impianti di proprietà o in possesso	c) la
	della Provincia per il trattamento, la trasfereza, lo smaltimento, il recupero ed il	com
	riciclaggio dei rifiuti.	d) la
	2. Alla società è affidata la gestione delle discariche, dell'impiantistica in pro-	nerg
	prietà o in possesso della Provincia, qualunque sia il titolo relativo, per lo stoccag-	e) la
	gio, il trattamento, la trasfereza, lo smaltimento, il recupero ed il riciclaggio dei	men
	rifiuti, situate sul territorio provinciale.	f) la
	Nei limiti e nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale alla so-	tratt
	cietà è affidata la attività di raccolta, di spazzamento e di trasporto dei rifiuti e di	e coi
	smaltimento o recupero inerenti alla raccolta differenziata relativamente al com-	g) la
	prensorio territoriale della Provincia di Avellino.	ad e
	La società potrà svolgere, nei limiti di quanto previsto dalle leggi Comunitarie,	men
	Nazionali e Regionali, l'attività a favore delle Province e Comuni della Regione	spec
	Campania.	h) la
	Oltre l'ottanta per cento (80%) del fatturato della società deve essere effettuato	ad e
	nello svolgimento dei compiti a essa affidati dall'Ente Pubblico o dagli Enti Pub-	i) la

	<p>blici soci e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato sarà con-</p>	
2007	<p>sentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o</p>	
ite ad	<p>altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società.</p>	
icem-	<p>3. In attuazione degli scopi di cui al precedente punto, la Società, nel rispetto delle</p>	
emer-	<p>leggi e dei regolamenti vigenti, potrà esercitare, ciascuna delle seguenti attività:</p>	
post	<p>a) la gestione degli impianti, dei beni e delle altre dotazioni acquisite e/o conferite</p>	
ati re-	<p>dal Socio, ivi compresi le discariche e gli impianti di smaltimento;</p>	
ubli-	<p>b) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di trattamento, sele-</p>	
ei siti	<p>zione e recupero dei rifiuti urbani e speciali (pericolosi e non pericolosi);</p>	
ssesso	<p>c) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti, anche a tecnologia</p>	
o ed il	<p>complessa, connessi al ciclo integrato dei rifiuti;</p>	
	<p>d) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti di cogenerazione (e-</p>	
i pro-	<p>nergia elettrica ed energia termica) e di reti di teleriscaldamento;</p>	
ccag-	<p>e) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti energetici di tratta-</p>	
io dei	<p>mento con riutilizzo anche di fonti rinnovabili o rifiuti;</p>	
	<p>f) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di sistemi di raccolta, stoccaggio,</p>	
lla so-	<p>trattamento, centri di compattazione, nonché di impianti di selezione, smaltimento</p>	
ti e di	<p>e compostaggio;</p>	
com-	<p>g) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture</p>	
	<p>ad essi connesse per il trattamento, la termocombustione ed ogni forma di smalti-</p>	
itarie,	<p>mento, compresi le discariche e lo stoccaggio provvisorio dei rifiuti di qualsiasi</p>	
gione	<p>specie e natura;</p>	
	<p>h) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture</p>	
sttuato	<p>ad essi connesse per la selezione ed il recupero dei rifiuti ingombranti;</p>	
i Pub-	<p>i) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti e di tutte le strutture</p>	



	ad essi connesse per il recupero del R.A.E.E.;	u) la gesti
	l) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di impianti per il trattamento dei	(TARSU)
	reflui, fanghi e rifiuti solidi provenienti da attività industriali;	v) attività
	m) la progettazione, la costruzione e/o la gestione di infrastrutture ed altre opere	sente statu
	ed impianti di interesse pubblico, inerenti la gestione e la salvaguardia ambientale	La proget
	e comunque a valenza ecologica ed ambientale;	dicati ed i
	n) il trattamento, il recupero, il riutilizzo, il riciclaggio, lo stoccaggio, il deposito	a favore d
	temporaneo e lo smaltimento dei rifiuti urbani e speciali, pericolosi e non, nonché	4. L'attivi
	la commercializzazione dei prodotti derivati, ivi compresa l'energia derivata dagli	cacia, eff
	impianti di cui ai punti precedenti;	pubblico
	o) le attività di gestione tecnico manutentiva di impianti connessi e strumentali al-	al socio c
	l'oggetto sociale;	25 del pr
	p) l'elaborazione di progetti e attività per ridurre i consumi energetici, per incenti-	pregiudizi
	vare lo sviluppo di energie rinnovabili e la realizzazione e/o gestione di interventi	5. Inoltre,
	nel campo dei servizi energetici;	prevalente
	q) le attività di caratterizzazione, messa in sicurezza e ogni altro intervento di bo-	6. Per il c
	nifica e/o ripristino ambientale dei siti inquinati nell'ambito del territorio provin-	operazion
	ciale;	a titolo es
	r) le attività di autotrasporto al fine di adempiere agli scopi societari;	--- compie
	s) i servizi strumentali e/o complementari a quelli di igiene urbana finalizzati alla	previa co
	tutela del suolo, del sottosuolo, dell'acqua e dell'aria;	vo, nonch
	t) tutte le attività strumentali e connesse alla gestione dei siti di stoccaggio dei ri-	dita e la p
	fiumi, delle discariche e degli impianti di proprietà della Provincia o comunque ac-	--- promu
	quisiti dalla stessa per il trattamento, la trasferta, lo smaltimento ed il rici-	dali con le
	claggio dei rifiuti;	dere siner

	u) la gestione relativamente alla tassa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani	
nto dei	(TARSU) e alla tariffa integrata ambientale (TIA);	
	v) attività di formazione in favore dei propri dipendenti sulle materie di cui al pre-	
: opere	sente statuto.	
ientale	La progettazione è finalizzata unicamente alla costruzione degli impianti sopra in-	
	dicati ed è esercitata restando esclusa qualsiasi attività di progettazione autonoma	
eposito	a favore dei terzi estranei alla Società.	
onché	4. L'attività della Società deve essere uniformata ai criteri della trasparenza, effi-	
a dagli	cacia, efficienza ed economicità. L'esercizio di attività non costituenti servizio	
	pubblico locale di rilevanza economica potrà essere svolta previa comunicazione	
tali al-	al socio che esercita il controllo analogo, in conformità con quanto previsto all'art.	
	25 del presente Statuto, il quale provvederà ad accertare se ciò possa provocare	
ncenti-	pregiudizio alla Società.	
erventi	5. Inoltre, la Società potrà sostenere progetti e/o iniziative che abbiano per scopo	
	prevalente la diffusione di culture e comportamenti ecocompatibili.	
di bo-	6. Per il conseguimento dell'oggetto sociale la Società può altresì compiere tutte le	
rovin-	operazioni necessarie o utili in funzione strumentale o comunque connessa, quali,	
	a titolo esemplificativo e non esaustivo:	
	--- compiere tutte le operazioni industriali, mobiliari ed immobiliari, commerciali,	
ati alla	previa constatazione dell'utilità e necessità da parte dell'organo amministrati-	
	vo, nonché tutte le operazioni bancarie ed ipotecarie, compresi l'acquisto, la ven-	
dei ri-	dita e la permuta di beni mobili anche registrati, immobili e diritti immobiliari;	
que ac-	--- promuovere sinergie volte al miglioramento dei processi e delle attività azien-	
il rici-	dali con le altre Province della Regione Campania. Non sono comunque da esclu-	
	dere sinergie con le Province dell'intero territorio italiano;	



---	provvedere alla fornitura di impianti e realizzare fabbricati ed altre opere edili	nale di euro r
	necessarie all'installazione e/o alla gestione dei prodotti, sistemi e servizi predetti,	2. Il capitale
	anche rilevando aree e stabilimenti per ampliarli, trasformarli e riattivarli;	semblea strac
	---	delle disposiz
	prestare garanzie reali esclusivamente per obbligazioni proprie;	
	---	3. In sede di
	ricorrere a qualsiasi forma di finanziamento con istituti di credito e società abi-	
	litate, concedendo le opportune garanzie.	zione di azio
	7. La Società svolge le attività di cui all'oggetto sociale nel rispetto delle norme	mente detenu
	vigenti e in conformità agli indirizzi strategici ed operativi definiti dalla Provincia	zione dell'au
	di Avellino, che resterà l'unico Socio, non potendosi dar luogo a cessioni o ad in-	4. Il capitale
	gressi nella società in favore né di soggetti pubblici né di soggetti privati.	beni in natur
	8. Resta fermo che alla Provincia di Avellino, nell'ambito delle competenze attri-	
	buite dalle leggi ordinarie e dalle leggi regionali, è attribuita l'attività di program-	1. Il domicil:
	mazione, indirizzo, coordinamento e controllo dell'intero ciclo di raccolta e smal-	bri sociali. (
	timento dei rifiuti urbani sul territorio provinciale anche in relazione agli impianti	gano ammin
	ed alle attività di raccolta, trasporto, stoccaggio, conferimento, trattamento, smal-	
	timento, recupero e riciclaggio dei rifiuti urbani gestiti da imprese e società priva-	1. Le azioni
	te.	2. Le azioni
	9. La Provincia di Avellino potrà inviare, in qualsiasi momento, atti di indirizzo	3. I versame
	vincolanti per la società ovvero le linee di indirizzo al fine di garantire la massima	una o più vc
	efficienza ed economicità della Società, le strategie e le politiche aziendali.	
	Titolo II	1. La Societ
	Capitale Sociale – Azioni – Obbligazioni - Finanziamenti	minative ch
	Art.5) Capitale sociale	2. La Socie
	1. Il capitale sociale è fissato in euro duemilionicinquecentomila (€ 2.500.000,00),	tuito, con ol
	diviso in numero duemilacinquecento (2.500) azioni nominative del valore nomi-	3. All'assen

re edili	nale di euro mille (€ 1.000,00) cadauna.	
redetti,	2. Il capitale sociale può essere aumentato o diminuito con deliberazione dell'As-	
	semblea straordinaria e alle condizioni e nei termini da questa stabiliti, nel rispetto	
	delle disposizioni del Codice Civile in materia.	
età abi-	3. In sede di aumento del capitale sociale gli azionisti hanno diritto alla sottoscri-	
	zione di azioni di nuova emissione in proporzione al numero di azioni effettiva-	
norme	mente detenute rilevabile dall'iscrizione nel libro dei soci alla data della delibera-	
ovincia	zione dell'aumento di capitale sociale.	
o ad in-	4. Il capitale sociale può essere aumentato anche con conferimenti di crediti e di	
	beni in natura.	
ze attri-	Art.6) Soci	
ogram-	1. Il domicilio del Socio per ogni rapporto con la Società è quello risultante dai li-	
e smal-	bri sociali. Ogni variazione dovrà essere trascritta sui libri sociali a cura dell'or-	
mpianti	gano amministrativo.	
, smal-	Art.7) Azioni	
i priva-	1. Le azioni sono nominative e conferiscono al loro possessore uguali diritti.	
	2. Le azioni sono indivisibili e ognuna di esse dà diritto ad un voto in assemblea.	
dirizzo	3. I versamenti riguardanti le azioni sono richiesti dall'organo amministrativo, in	
massima	una o più volte, nei termini e nei modi che lo stesso reputi convenienti.	
	Art.8) Obbligazioni - Finanziamenti - Patrimoni destinati	
	1. La Società può emettere a norma e con le modalità di legge obbligazioni sia no-	
	minative che al portatore, anche convertibili in azioni.	
	2. La Società potrà acquisire finanziamenti dal socio a titolo oneroso ovvero gra-	
00,00),	tuito, con obbligo di rimborso.	
e nomi-	3. All'assemblea ordinaria compete la deliberazione che, ai sensi della lettera "a"	



del 1° comma dell'art. 2447 <i>bis</i> e seguenti del Codice Civile, destina un patrimonio ad uno specifico affare.	Inca Agl 293, E' fa senz di fi
Titolo III	
Art.9) Organi sociali	
1. Sono organi della società:	
1.a) l'Assemblea;	
1.b) l'Amministratore unico;	
1.c) il Direttore Generale, ove nominato e se ammesso specificatamente dalla legge;	1. Le va di
1.d) il Direttore Tecnico, ove nominato e se ammesso specificatamente dalla legge;	2. Le
1.e) il Comitato Tecnico-scientifico, ove nominato e se ammesso specificatamente dalla legge;	no vi 3. L'
1.c) il Collegio sindacale.	dal p
La società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di comitati con funzioni consultive o di proposta.	4. In -- l'ar
E' fatto divieto di istituire organi diversi da quelli previsti dalle norme generali in tema di società.	--- la comp
I componenti degli organi amministrativi e di controllo devono possedere i requisiti di onorabilità, professionalità e autonomia stabiliti con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze. Resta fermo quanto disposto dall'articolo 12 del D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39, e dall'articolo 5, comma 9, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con la legge 7 agosto 2012 n. 135.	--- la getto comp --- og minis
Restano ferme le disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità degli	5. L'A gandc

patrimonio-

incarichi di cui al D.Lgs. 8 aprile 2013 n. 39.

Agli organi di amministrazione e controllo si applica il D.L. 16 maggio 1994 n.

293, convertito dalla legge 15 luglio 1994 n. 444.

E' fatto divieto di corrispondere ai componenti degli organi sociali gettoni di presenza o premi di risultato deliberati dopo lo svolgimento dell'attività, e trattamenti di fine mandato.

ASSEMBLEA

della leg-

Art.10) Assemblea dei soci

della leg-

1. Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono tenute presso la sede sociale, salva diversa determinazione adottata in sede di convocazione.

amente

2. Le deliberazioni assembleari assunte in conformità alla legge e allo Statuto sono vincolanti.

3. L'Assemblea decide sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge e dal presente Statuto.

on fun-

4. In particolare l'Assemblea Ordinaria delibera circa:

-- l'approvazione del bilancio e la destinazione degli utili;

erali in

--- la nomina e la revoca dell'Amministratore unico e la determinazione del suo compenso;

i requi-

--- la nomina dei Sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale, nonché del soggetto cui affidare il controllo contabile *ex art. 2409 bis* del Codice Civile ed i loro

sidente

compensi;

Finan-

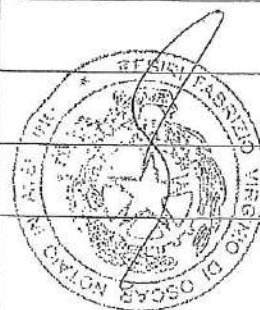
1. 39, e

--- ogni determinazione sociale in merito all'azione di responsabilità contro l'Amministratore e i Sindaci.

legge 7

5. L'Assemblea Ordinaria ai sensi dell'art. 2364, comma 1, n. 5, c.c. delibera, delegando l'organo amministrativo, sui seguenti atti:

à degli



---	l'acquisto o l'alienazione di immobili, nonché la costituzione, la modificazione	avvenuto n
	o l'estinzione di diritti reali immobiliari;	3. Nell'avv
---	la costituzione di ipoteche su beni immobili, nonché rilascio di avalli, fideius-	convocazic
	sioni e garanzie di altra natura;	regolarmer
---	la cessione, l'acquisto o l'affitto attivo o passivo di aziende o di rami d'azienda;	entro il ter
---	la nomina di direttori generali, amministrativi e tecnici, del Comitato Scienti-	vocazione.
	fico, nonché l'assunzione di dirigenti;	4. In manc
---	il compimento delle operazioni contemplate nel piano previsionale da sotto-	mente cost
	porre all'attenzione dell'Assemblea entro il 30 novembre di ogni anno conforme-	interventi
	mente a quanto previsto al successivo art. 25;	cale. Tutta
---	l'adozione e la modifica dei tributi e delle tariffe sui rifiuti.	sione degl
	6. L'Assemblea Straordinaria delibera circa:	5. L'Assen
---	le modifiche di Statuto, con particolare riguardo alla proroga di durata della	bilancio ei
	Società e al suo anticipato scioglimento;	centottant
--	ogni altra materia espressamente attribuita dalla legge o dal presente Statuto alla	qualora lo
	sua competenza.	la Società;
	Art.11) Convocazione dell'assemblea	ne previsti
1.	L'Assemblea viene convocata dall'Amministratore Unico o, in sua mancanza,	L'Assemb
	dal Collegio Sindacale.	dicembre
	L'organo amministrativo è tenuto a convocare l'Assemblea quando ne sia fatta ri-	25 del pre
	chiesta ai sensi delle disposizioni di legge e di quelle statutarie per gli oggetti ad	6. L'Asser
	essa riservati.	Italia.
2.	Le convocazioni delle assemblee, sia ordinarie che straordinarie, sono fatte an-	
	che mediante avviso, contenente l'ordine del giorno, comunicato dall'Amministra-	1. Ha diri
	tore Unico ai soci e ai sindaci con raccomandata postale con avviso di ricevimento	nista iscri

icazione	avvenuto non meno di otto giorni prima dell'assemblea.	
	3. Nell'avviso di convocazione potrà essere prevista anche la data della seconda	
fideius-	convocazione per il caso in cui nell'adunanza precedente l'assemblea non risulti	
	regolarmente costituita. Le assemblee in seconda convocazione devono svolgersi	
azienda;	entro il termine di quindici giorni dalla data indicata per l'assemblea di prima con-	
Scienti-	vocazione.	
	4. In mancanza delle formalità di convocazione, le assemblee si reputano regolar-	
la sotto-	mente costituite quando è presente o rappresentato l'intero capitale sociale e sono	
informe-	interventuti l'Amministratore unico in carica ed i componenti del Collegio sinda-	
	cale. Tuttavia, in tale ipotesi, ciascuno degli intervenuti può opporsi alla discus-	
	sione degli argomenti sui quali non si ritenga sufficientemente informato.	
	5. L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata ogni anno per l'approvazione del	
ata della	bilancio entro centoventi (120) giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, o entro	
	centottanta (180) giorni qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio e	
tuto alla	qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura ed all'oggetto del-	
	la Società; in tali casi l'organo amministrativo segnala nella relazione sulla gestio-	
	ne prevista dall'art. 2428 c.c. le ragioni della dilazione.	
anza,	L'Assemblea Ordinaria deve essere altresì convocata ogni anno nel periodo tra l'1	
	dicembre e il 31 dicembre per l'approvazione del piano previsionale di cui all'art.	
fatta ri-	25 del presente Statuto.	
getti ad	6. L'Assemblea può tenersi anche in luogo diverso dalla sede sociale, purché in	
	Italia.	
fatte an-	Art.12) Diritto di voto – Rappresentanza in Assemblea	
ministra-	1. Ha diritto di intervenire in assemblea e di partecipare alle deliberazioni l'azio-	
vimento	nista iscritto nel Libro dei Soci. L'avviso di convocazione può prevedere che il	



Socio che intende partecipare all'assemblea debba, ai fini del terzo comma dell'ar-	to, regola
ticolo 2370 del Codice Civile, almeno tre giorni prima della data fissata per l'as-	ni; degli e
semblea, depositare presso la sede sociale o presso le banche indicate nell'avviso	3. Il Presi
di convocazione le proprie azioni, al fine di dimostrare la legittimazione a parteci-	gnato dall
pare e a votare in assemblea; in tale caso le azioni non potranno essere ritirate pri-	
ma della fine dell'assemblea.	1. Le deli
2. Ogni azione attribuisce il diritto ad un voto. Ogni socio ha diritto a tanti voti	tardo e sc
quante sono le azioni dallo stesso possedute.	2. Il verb
3. Il Socio può farsi rappresentare tramite delega scritta e nel rispetto e nei limiti	dine del ;
disposti dall'art. 2372 del Codice Civile; la delega può essere rilasciata anche per	modalità
più assemblee nei casi consentiti dalla legge; la delega, in ogni caso, non può es-	chiesta de
sere rilasciata all'organo amministrativo o di controllo o ai dipendenti della So-	ti trattati.
cietà o a professionisti e consulenti della Società.	3. Nei ca
4. Non è ammesso il voto per corrispondenza.	l'assemb
5. Al Presidente dell'assemblea fa carico ogni accertamento in ordine al diritto di	qual casc
intervento, al diritto di voto e alla regolarità delle deleghe.	
Art.13) <i>Quorum</i> costitutivi e deliberativi Dell'Assemblea	
1. Le Assemblee Ordinarie e Straordinarie sono regolarmente costituite e delibe-	
rano validamente sulla base dei <i>quorum</i> costitutivi e deliberativi indicati all'art.	1. La Soc
2368 del Codice Civile, sia in prima che in seconda convocazione.	2. L'Am
Art.14) Presidenza dell'Assemblea	
1 L'Assemblea è presieduta dall'Amministratore Unico o, in caso di sua assenza o	3. Non p
impedimento, da altra persona nominata dall'Assemblea.	nati, i Cc
2. Il Presidente dell'Assemblea verifica la regolarità della costituzione, accerta l'i-	i loro pa
dentità e la legittimazione dei presenti ed, in genere, il diritto di intervento e di vo-	grado.
	4. Non p

dell'ar-	to, regola lo svolgimento dei lavori assembleari ed accerta i risultati delle votazio-
er l'as-	ni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale.
'avviso	3. Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario, anche non socio, desi-
parteci-	gnato dall'Assemblea.
ate pri-	Art.15) Verbali delle deliberazioni dell'assemblea
nti voti	1. Le deliberazioni delle Assemblee devono constare da verbale redatto senza ri-
si limiti	tardo e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario o dal notaio.
che per	2. Il verbale deve indicare: la data e il luogo dell'assemblea; gli argomenti all'or-
può es-	dine del giorno; l'identità del partecipante ed il capitale sociale rappresentato; le
lla So-	modalità e i risultati delle votazioni; l'identità degli intervenuti; su espressa ri-
ritto di	chiesta degli intervenuti la sintesi delle loro dichiarazioni pertinenti agli argomen-
	ti trattati.
	3. Nei casi prescritti dalla legge o quando è ritenuto opportuno dal Presidente del-
	l'assemblea, il verbale è redatto da un notaio scelto dallo stesso Presidente; nel
	qual caso non è prevista la nomina del segretario.
	Titolo IV
	AMMINISTRAZIONE DELLA SOCIETA'
delibe-	Art.16) Organo Amministrativo
all'art.	1. La Società è amministrata da un Amministratore Unico.
	2. L' Amministratore Unico viene nominato dall'Assemblea ed è rieleggibile.
enza o	3. Non possono ricoprire la carica di Amministratore Unico, quindi essere nomi-
erta l'i-	nati, i Consiglieri, gli Assessori, i Dirigenti e i Dipendenti della Provincia, nonché
: di vo-	i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto
	grado.
	4. Non possono essere nominati amministratori coloro che si trovano nelle situa-



zioni di ineleggibilità previste dall'art. 2382 del codice civile e dall'art. 1, comma	In manc
734, della legge 27 dicembre 2006 n. 296, così come interpretato dall'art. 3, com-	unico la
ma 32 bis, della legge 24 dicembre 2007 n. 244, né, in ogni caso, coloro che siano	rie di at
dipendenti della società, degli Enti locali soci, o delle Amministrazioni pubbliche	
controllanti o vigilanti, o di società da essi direttamente o indirettamente con-	1. L'An
trollate, ai sensi del D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.	operato
5. Non può essere altresì essere nominato Amministratore Unico chi trovasi in	presenz
condizioni di conflitto di interessi rispetto all'incarico, avendo interessi diretta-	
mente o indirettamente in contrasto con quelli della Società (ineleggibilità e deca-	1. La ra
denza).	ché la
6. L'Assemblea dei soci, al momento della nomina, determina la durata della cari-	ratori r
ca dell'Amministratore Unico.	2. La r
Invero tale durata in carica può essere stabilita da uno a tre esercizi e scade alla	miti de
data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo	3. La 1
esercizio della carica; comunque il periodo massimo di durata in carica dell'Am-	dalità
ministratore unico, in caso di rielezione, è di cinque esercizi.	
7. L'Amministratore Unico dura in carica, altresì, al momento di scadenza, fino al-	1. Al
la data dell'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo	del st
esercizio della sua carica, con poteri di ordinaria amministrazione.	denni
Art.17) Poteri e deleghe dell'Organo Amministrativo	naria
1. L'organo amministrativo è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria	mate
e straordinaria della Società, essendo ad esso demandato di compiere tutti gli atti	
che ritenga opportuni per l'attuazione dell'oggetto sociale, salvo quanto espressa-	1. L
mente riservato all'Assemblea per legge e in forza del presente Statuto e fatto al-	mini
trèsì salvo quanto stabilito all'art. 25 del presente Statuto.	ta di

omma
com-
siano
liche

In mancanza di deliberazione assembleare al riguardo, spetta all'Amministratore unico la facoltà di nominare procuratori ad negotia per determinati atti o categorie di atti, nonché procuratori speciali per singoli atti.

Art.18) Libro Verbali

con-
asi in
retta-

1. L'Amministratore unico ha facoltà di annotare tutti gli atti riguardanti il suo operato; in tal caso, redigerà apposito verbale nel relativo Libro sociale, con la presenza del Collegio Sindacale all'uopo convocati; il tutto a norma di legge.

Art.19) Rappresentanza sociale

deca-
cari-

1. La rappresentanza legale della Società nei confronti dei terzi ed in giudizio nonché la firma sociale spettano all'Amministratore Unico. Spettano altresì ai procuratori nell'ambito della delega conferita.

e alla

2. La rappresentanza della Società spetta anche ai direttori generali, sempre nei limiti dei poteri loro conferiti nell'atto di nomina.

ltimo
l'Am-

3. La rappresentanza della Società in liquidazione spetta al liquidatore con le modalità e i limiti stabiliti in sede di nomina.

Art.20) Compensi e rimborsi spese

no al-
ltimo
naria

1. All'Amministratore Unico spetta il rimborso delle spese sostenute per ragioni del suo ufficio. Al medesimo spetta, inoltre, un compenso annuale, nonché un'indennità di risultato a norma di legge, che vengano deliberati dall'assemblea ordinaria, comunque nei limiti di quanto disposto dalle norme inderogabili vigenti in materia.

Art.21) Direttore Generale

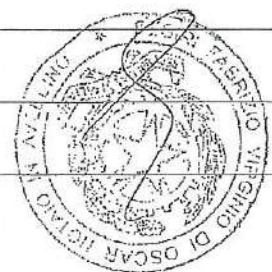
essa-
to al-

1. L'Assemblea può nominare un Direttore Generale; con il provvedimento di nomina l'Assemblea determina la durata del mandato, che non può eccedere la durata del mandato dell'Amministratore Unico.



		viduati tra
2. L'assemblea determina il relativo compenso e le modalità di sostituzione del		Il Comita
medesimo in caso di assenza, impedimento o vacanza del posto.		
3. Il Direttore Generale ha responsabilità gestionale e la rappresentanza negoziale		2. Ai cor
della società.		periore al
4. Il Direttore Generale deve in particolare:		gano Am
a) eseguire le deliberazioni dell'assemblea e dell'Amministratore Unico;		ed all'enti
b) sovrintendere all'attività tecnica, amministrativa ed economica della società;		
c) adottare i provvedimenti per migliorare l'efficienza e la funzionalità dei vari		
servizi e per il loro organico sviluppo;		
d) formulare proposte in merito alle assunzioni e all'organizzazione del personale;		1. L'Asse
e) firmare la corrispondenza e gli atti che non siano di competenza dell'Ammini-		due suppl
stratore Unico;		supplent
f) stipulare contratti deliberati dall'Amministratore unico;		dal Mini
g) dirigere il personale e curare le relazioni con le organizzazioni sindacali e le rap-		tale albe
presentanze aziendali;		con Dec
h) formulare proposte per i provvedimenti di sospensione e licenziamento;		materie
i) esercitare tutte le attribuzioni conferitegli dalla legge e dal presente Statuto.		Nella sc
	Art.22) Direttore Tecnico	il princ
1. Il Direttore Tecnico, se nominato, ha funzioni e responsabilità determinati dal-		mente e
l'Assemblea.		particol
	Art.23) Comitato Tecnico-scientifico	2. I sin
1. Premesso che la società limita ai casi previsti dalla legge la costituzione di co-		convoc
mitati con funzioni consultive o di proposta, l'assemblea --ove ammesso-- nomina		sindaci
un Comitato tecnico-scientifico costituito da un numero di membri pari a cinque,		3. A pe
di cui uno con funzione di Presidente, esperto in materie giuridiche, e quattro indi-		le caus

ne del	viduati tra docenti universitari ed esperti, di comprovata competenza.	
	Il Comitato opera collegialmente e svolge funzioni consultive.	
oziale	2. Ai componenti del comitato può essere riconosciuta una remunerazione non superiore al trenta per cento (30%) del compenso deliberato per la carica dell'Organo Amministrativo e comunque proporzionata alla qualificazione professionale ed all'entità dell'impegno richiesto.	
ietà;	TITOLO V	
ei vari	(Collegio Sindacale e Revisore - Controllo)	
	Art.24) Collegio Sindacale	
onale;	1. L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre sindaci effettivi e	
amini-	due supplenti e ne determina il compenso. Almeno un membro effettivo ed uno	
	supplente devono essere scelti tra gli iscritti all'Albo dei Revisori Legali tenuto	
	dal Ministero dell'Economia e delle Finanze. I restanti membri, se non iscritti in	
le rap-	tale albo, devono essere scelti tra gli iscritti negli albi professionali individuati	
	con Decreto del Ministero della Giustizia o fra i professori universitari di ruolo in	
	materie economiche o giuridiche.	
to.	Nella scelta dei membri del Collegio Sindacale da eleggere deve essere rispettato	
	il principio di equilibrio di genere, almeno nella misura di un terzo, conforme-	
ati dal-	mente ai criteri indicati dalle disposizioni legislative tempo per tempo vigenti, con	
	particolare riferimento al D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.	
	2. I sindaci restano in carica per tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea	
di co-	convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica. I	
nomina	sindaci uscenti sono rieleggibili per una sola volta.	
cinque,	3. A pena di decadenza non possono essere eletti alla carica coloro che presentano	
o indi-	le cause di ineleggibilità e di decadenza a norma di legge. Ai sensi del comma 3	



		del bilancio
	dell'art. 2399 c.c. non possono essere nominati Sindaci della Società, i Consiglieri, gli Assessori, i Dirigenti e i Dipendenti della Provincia, nonché i loro parenti ed affini in linea retta all'infinito e in linea collaterale entro il quarto grado,	10. L'incarico
	nonché coloro che si trovano nelle situazioni di ineleggibilità analoghe a quelle stabilite per l'Amministratore unico.	1. Nel rispetto
	4. Il Collegio Sindacale, a norma dell'art. 2403, comma 1, c.c., vigila sull'osservanza della legge e dello Statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento.	quello es nel rispet nitaria e
	5. Il Collegio Sindacale deve riferire all'assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, e fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'articolo 2423, quarto comma, codice civile.	2. Anche controllo, l'controllo
	Analoga relazione è predisposta dal soggetto incaricato del controllo contabile.	a) entro contener go perio 10.5 de fornire
	6. Il libro del Collegio Sindacale nonché quello del controllo contabile potrà essere tenuto anche presso gli uffici amministrativi della Società.	b) le ev c) una moniali
	7. I componenti del Collegio Sindacale possono compiere atti di ispezione e di controllo e hanno facoltà di chiedere notizie all'Amministratore sull'andamento della gestione sociale o su determinati affari.	d) il bi ammin annual
	8. Il controllo contabile della Società deve essere esercitato da un Revisore o da una Società di Revisione iscritta nell'apposito registro.	e) tutti cienza
	9. L'incarico del controllo contabile è conferito dall'Assemblea, la quale determina il corrispettivo spettante per l'intera durata dell'incarico. L'incarico ha la durata di tre esercizi, con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione	sultan f) ogn

lonsi-	del bilancio relativo al terzo esercizio dell'incarico.	
o pa-	10. L'incarico è rinnovabile per una sola volta.	
rado,	Art.25) Controllo Analogo	
quelle	1. Nel rispetto della normativa vigente, i soci effettueranno un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi con la modalità previste dal presente Statuto e	
asser-	nel rispetto di quanto previsto dalla normativa di settore e della normativa comu-	
nistra-	nitaria e nazionale.	
tabile	2. Anche al fine di ottemperare all'obiettivo di un congruo monitoraggio e con-	
io so-	trollo, l'organo amministrativo predispone ed invia al Socio Unico che effettua il controllo analogo:	
vazio-	a) entro il 30 novembre di ogni anno, un piano previsionale annuale delle attività,	
e rife-	contenente il piano industriale, il piano economico e finanziario di breve e di lun-	
odice	go periodo. Tale piano previsionale, conformemente a quanto stabilito all'Articolo	
le.	10.5 del presente Statuto, dovrà essere approvato dall'Assemblea la quale potrà fornire linee guida e di indirizzo;	
rà es-	b) le eventuali proposte di modifiche statutarie;	
e e di	c) una relazione trimestrale contenente gli elementi gestionali, economici, patri-	
mento	moniali e finanziari relativi alla Società;	
e o da	d) il bilancio annuale completo di ogni allegato tra cui la relazione dell'organo amministrativo contenente il conseguimento degli obiettivi individuati nel piano annuale e la verifica degli investimenti effettuati;	
mina	e) tutti gli atti necessari alla verifica anche sotto il profilo dell'efficacia, dell'effi-	
ata di	cienza ed economicità della gestione e dello stato di attuazione degli obiettivi ri-	
azione	sultanti dagli atti di programmazione;	
	f) ogni informazione e documento relativo ad eventi straordinari, non previsti nel-	



le relazioni e piani sopra indicati, che possa riflettersi sull'ordinario e regolare andamento gestionale della Società.	
3. La Società dovrà trasmettere la documentazione da sottoporre al socio che effettua il controllo analogo con congruo anticipo al fine di consentire un tempestivo ed approfondito esame. Il socio che effettua il controllo analogo potrà presentare eventuali osservazioni scritte ed esercitare le altre prerogative previste dalla legge e dal presente Statuto.	1. Addive Società, c l'assembl - alla nor
4. Il controllo si eserciterà, inoltre, negli altri modi previsti dalla legge e, specialmente, mediante la stipulazione di accordi, intese, protocolli e contratti di servizio, eseguendo ispezioni ed accessi.	- alla ind - alla det Il tutto, j
Titolo VI	2. Per q
Bilancio e Utili	disposiz
Art.26) Esercizio sociale - utili	derogab
1. L'esercizio sociale si chiude il 31 dicembre di ogni anno.	ti, la cu
Alla fine di ogni esercizio l'organo amministrativo procede, con l'osservanza delle disposizioni di legge e delle prescrizioni applicabili, alla formazione del bilancio di esercizio (costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa) da sottoporre all'assemblea dei soci.	patti so Firmate
L'Organo amministrativo provvede, entro i termini ed osservando le disposizioni di legge, alla compilazione del bilancio e della relazione sull'andamento della gestione sociale, nonché della relazione sul governo societario ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 19 agosto 2017 n. 175.	
2. L'utile netto dell'esercizio risultante dal bilancio sociale, detratta la quota da imputarsi a riserva legale fino al limite di legge, è destinato secondo quanto deliberato dall'assemblea.	

TITOLO VII

Disposizioni Generali

Art. 27) - Scioglimento - Rinvio

1. Addivenendosi in qualsiasi tempo e per qualsiasi causa allo scioglimento della Società, osservato se del caso il disposto dell'articolo 2449 del Codice Civile, l'assemblea straordinaria procederà:

- alla nomina di un liquidatore;

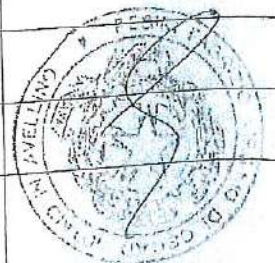
- alla indicazione dei criteri di svolgimento della liquidazione;

- alla determinazione del compenso spettante al liquidatore.

Il tutto, particolarmente, ai sensi dell'art. 2365 c.c. e dell'art. 2487 c.c.

2. Per quanto non espressamente previsto nel presente statuto valgono le vigenti disposizioni del codice civile e delle leggi speciali in materia, nonché le norme inderogabili in materia di società a partecipazione pubblica tempo per tempo vigenti, la cui efficacia --in caso di contrasto insanabile-- prevale *ipso jure* sui presenti patti sociali, che ne rimangono automaticamente adeguati.

Firmato: Matteo Sperandeo; Fabrizio Virginio Pesiri (sigillo).



Certifico io sottoscritto dott. Fabrizio Virginio Pesiri, Notaio in Avellino, iscritto al ruolo dei Distretti Riuniti di Avellino e Sant'Angelo dei Lombardi, che la presente copia fotostatica su venti facciate è conforme all'originale ai miei atti. Si rilascia per gli usi consentiti.

Avellino, Piazza della Libertà n. 23, 30 dicembre 2020



